



All'Ill.mi Sig. Sindaco di Merate

Sig. Assessore Lavori Pubblici, Patrimonio e Infrastrutture

Oggetto: Istanza volta a conoscere la partecipazione, da parte di codesto Comune, al bando promosso da Regione Lombardia come da B.U.R.L. S.O. n. 25 di giovedì 21 giugno 2018.

Una meritoria inchiesta giornalistica del Giornale di Merate ha portato alla ribalta la tremenda situazione in cui versa la viabilità della Brianza e del "meratese" in particolare, vista dalla sella di un ciclista.

Da Verderio a Robbiate, passando dalla Provinciale 56, da Montevecchia a Cernusco Lombardone, da Ca'soldato a Colle Brianza traffico e strade piene di insidie titola il periodico brianzolo.

Addirittura la Como-Bergamo viene definita da suicidio, mentre a Merate il cronista si interroga, documentando con tanto di foto, se la pista ciclabile di Via Verdi sia ancora tale oppure sia stata trasformata "a nostra insaputa" in una area di sosta o di scarico commerciale ad uso dei più incivili.

E' notorio che Merate non è Amsterdam e la sensibilità nazionale non è nemmeno paragonabile a quella dei paesi del Nord Europa, ma le condizioni in cui versano le nostre strade e le nostre piste ciclabili raccontano di un disarmo ed un abbandono ormai cronico.

Il consigliere provinciale - con deleghe alla viabilità Mauro Galbusera, tempo fa, affermava che c'è spazio per tutti; ma, al contempo, ammetteva anche che il bilancio era tristissimo. Appena 500.000,00 euro.

E' notizia di qualche settimana fa però che la Regione Lombardia (**B.U.R.L. S.O. n. 25 di giovedì 21 giugno 2018** - In attuazione della D.G.R. n. 213 dell'11/06/2018, sono definiti i criteri e le modalità per la partecipazione al bando, volto all'assegnazione a Comuni o loro

raggruppamenti, a titolo di cofinanziamento, dei fondi per la realizzazione di progetti mirati alla riduzione dell'incidentalità stradale che coinvolge i ciclisti in ambito urbano) per aumentare la sicurezza dei ciclisti, eroga ai comuni dei cofinanziamenti, integrando i fondi del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti con fondi propri *“Fondi pensati X finanziare progetti mirati al miglioramento delle infrastrutture viarie e ciclistiche di competenza comunale, con l’obiettivo di incrementare la mobilità e la sicurezza dei ciclisti e diminuire il numero e la gravità di incidenti stradali che coinvolge questa categoria di utenti sul territorio urbano, attraverso la riduzione o eliminazione dei fattori di rischio sui punti critici della rete stradale”* recita il bando regionale a cui possono partecipare:

- **Comuni capoluogo**
- **Comuni lombardi con popolazione residente superiore a 10.000 abitanti (rilevazione ISTAT al 01/01/2017)**
- **raggruppamenti tra Comuni, purché il richiedente (capofila) abbia popolazione superiore a 20.000 abitanti o sia Comune capoluogo.**

Le risorse complessive disponibili ammonterebbero ad € 3.669.374,69, (Cofinanziamento del 50%, per un massimo di € 100.000,00 a valere sul fondo del MIT, e sino a € 40.000,00 sul fondo di Regione Lombardia, erogato in due emissioni pari rispettivamente al 30% ed al 70%)

I tempi limite per presentare il progetto da finanziare è fissato la 14 settembre.

Alla luce di quanto sopra

il Gruppo Merate Cinque Stelle si interroga e chiede a codesta Spett.le Amministrazione comunale se:

- a) questa opportunità è stata presa in considerazione?**
- b) Sono già state valutate delle progettualità di intervento sul territorio comunale, anche in raccordo con opere dei comuni limitrofi?**
- c) Ha valutato codesta Amm.ne di coinvolgere a puro titolo consultivo associazioni ciclistiche del territorio e i cittadini per la segnalazione di particolari criticità ed eventuali suggerimenti??**

L'anno 2017 è stato un anno terribile per gli amanti delle due ruote funestato da numerosi incidenti di cui alcuni con esiti molto tragici.

Non perdiamo questa opportunità, aderirvi e presentare un progetto importante sarebbe un gesto di attenzione e di rispetto per quei tanti che, agonisticamente oppure per puro diletto domenicale, potrebbero così godere appieno ed in tutta sicurezza degli innumerevoli itinerari attraverso colline e contrade Brianzole e Lecchesi.

Possiamo contarci signor Sindaco ?